



Protocollo N° 9847/2021

Como, 29.10.2021

AI COLLEGIO DOCENTI

p.c. GENITORI

STUDENTESSE/I

DSGA

PERSONALE ATA

Sito WEB Liceo - ALBO

OGGETTO: Atto di Indirizzo per le attività della scuola – POF Triennale 2022-2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della L. 107/015

COMUNICA

al **Collegio dei Docenti** i seguenti indirizzi generali relativi alla realizzazione delle attività didattiche e formative del Liceo, in continuità con le buone pratiche già esistenti ed in una prospettiva orientata alla puntuale pianificazione triennale 2022-2025 dell'offerta formativa:

1. rendere coerente il POF Triennale con il contenuto del RAV e con quanto previsto nel PdM;
2. migliorare la qualità dei processi formativi, individuando uno o più obiettivi strategici di cui all'art.1, comma 7, punti a-s della L. 107/2015;
3. vagliare i progetti e le attività di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa, alla luce della loro coerenza con i punti 1 e 2;
4. individuare modalità e forme di verifica dell'offerta formativa nelle diverse fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati;
5. individuare i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, riservando particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti ed alle esigenze espresse dalla L. 107/2015.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa Triennale, il Liceo dovrà garantire l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo i principi di equità e di pari opportunità.

L'offerta formativa del Liceo, che si colloca in una fase significativa della crescita degli studenti come quella adolescenziale, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, dovrà indirizzare il proprio contributo per:

- a) il sereno sviluppo e il miglioramento della loro preparazione culturale di base;
- b) rafforzare la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici;
- c) ampliare il bagaglio di esperienze, conoscenze e competenze che consentano loro di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico;
- d) prepararli ad affrontare, con gli strumenti necessari, gli studi universitari in tutti i settori, i percorsi post-diploma, le richieste del mondo del lavoro e più in generale della società.

Per rispondere a queste finalità il POF Triennale del Liceo dovrà comprendere:

- a) l'analisi dei bisogni del territorio;
- b) l'individuazione dell'utenza dell'istituto e dei suoi specifici bisogni;
- c) le azioni previste dalla scuola in risposta ai bisogni individuati;
- d) la definizione degli obiettivi generali dei singoli indirizzi di studio, riferiti al 1° biennio, 2° biennio e 5° anno;
- e) la definizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e competenze.

In coerenza con gli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, l'attività didattica di tutte le classi dovrà realizzare quanto indicato nell'**ALLEGATO A** del DPR 89/2010 relativamente al profilo dei licei e precisamente:

- a) lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- b) l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- c) l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- d) la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- e) la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- f) l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

A sostegno del successo formativo delle studentesse e degli studenti, per raggiungere questi risultati, dovranno essere programmate attività:

- a) di recupero e/o sostegno didattico;
- b) di approfondimento per la valorizzazione delle eccellenze;
- c) di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza;
- d) di formazione continua del personale docente sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica più efficace.

La programmazione didattica di tutte le classi, pertanto, dovrà riservare un'attenzione ed una cura particolari:

- a) ai percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- b) ai percorsi di tutoring e/o peer education;
- c) ai percorsi di approfondimento/ampliamento delle conoscenze e delle competenze per la valorizzazione delle eccellenze;
- d) alle attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti;
- e) ai piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- f) alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi.

Dal punto di vista delle scelte metodologico-organizzative, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato, sulla base degli spazi disponibili, attraverso l'organizzazione flessibile del lavoro in aula, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Nella programmazione delle attività didattiche dovranno essere verificate tutte le potenzialità offerte dal territorio, prevedendo l'organizzazione di attività nelle biblioteche pubbliche, nei musei cittadini, negli impianti sportivi pubblici. Alla conoscenza dei beni architettonici, pittorici e delle aree archeologiche della città dovrà essere riservata un'attenzione speciale.

In parallelo con la finalità della formazione culturale delle studentesse e degli studenti, il Liceo "Paolo Giovio", nei curricula di tutti i suoi corsi, dovrà contemplare la realizzazione, nel proprio Piano dell'Offerta Formativa Triennale, di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile e democratica, che rafforzi nelle studentesse e negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di partecipazione alla comunità.

Presupposto indispensabile per la realizzazione di quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà essere la programmazione e poi la realizzazione di un piano di formazione del personale docente e di quello ATA, nel quale sia definito puntualmente il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il Dirigente Scolastico esplicherà al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

A norma del comma 83 della L. 107/2015, per il raccordo tra l'ambito gestionale e quello didattico, al fine di garantire la piena attuazione del POF triennale, il DS individuerà i docenti dell'ambito dell'autonomia a cui affidare incarichi per attività di supporto organizzativo e didattico (ad es.: Collaboratori, Funzioni Strumentali, Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, Referenti d'area, Responsabili di settore etc.), secondo criteri concordati con il Collegio Docenti.

Il presente Atto d'Indirizzo per l'elaborazione e la redazione del POF Triennale 2022/25, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti del Liceo, è reso noto agli altri Organi Collegiali competenti ed è pubblicato sul sito web della scuola (ALBO).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Nicola D'Antonio
(firma digitale nei termini di legge)